



Coord. Nazionale
Penitenziari



Commissione Vestiario -Esiti della Riunione del 19 marzo

“Regolamentazione sulle Nuove tute di servizio “

Il **19 Marzo** si è tenuta al DAP la riunione della Commissione ex.art.26 c.2 Dpr.365/95. – In prima battuta si è eccepito formalmente per l’assenza del Capo del Dap, unico titolato a modificare ed emanare definitivamente il decreto per l’uso delle nuove tute di servizio. –

La Commissione, all’unanimità, ha ritenuto inoltrare al Capo del Dap l’allegata **bozza del decreto**, che di fatto estende l’uso della tuta a tutti i servizi di cui all’art.34 del Dpr.82/99.(comprese i servizi di portineria, blocchi esterni).-

Si è, inoltre, deciso di cambiare il **colore della cravatta** (da avion a blu), ma la componente sindacale ha fatto notare che tale modifica avvicinerà sempre di più la foggia a quelli dei *tranvieri*, quindi si è chiesto di modificare il D.M, prevedendo la camicia bianca in luogo di quella celeste.-

La parte pubblica ha fatto presente che è allo studio tale modifica, ragion per cui, la proposta è stata ritenuta approvata. –

E’ stata anche posta alla visione una **nuova divisa** (drop), con l’inserimento di bordi azzurri sul bavero della giacca. Tale ornamento la rende molto simile all’ex “*cordellino*”. Il tessuto è di materiale “*gabardine*” (migliore dell’attuale)

Si è data approvazione alla **distribuzione del nuovo maglione** estivo, della maglietta estiva a V, dei scarponcini-anfibi (tipo rangers), e il nuovo modello del basco.(stile canadese)

E’ allo studio la soppressione nella dotazione del passamontagna, con l’inserimento del “**zuccotto**”, e del nuovo tipo di guanti. –

Per il personale femminile, la giacca della divisa sarà dotata di tasche.-

Per quanto riguarda il problema dell’attagliamentamento, si è proposto di istituire i magazzini provinciali. Allo studio anche un nuovo programma di attagliamentamento che dovrebbe, finalmente, evitare gli errori passati-

L’amministrazione è stata sollecitata a distribuire le mostrine, le insegne di qualifica, e dare il giusto assetto ornamentale alla tuta di servizio.(insegne di qualifica, nastri, emblemi)-

Infine abbiamo posto il problema della distribuzione del vestiario al personale distaccato e/o in missione. La parte pubblica si è riservata di fornire le giuste indicazioni per superare questo problema. –

In chiusura il Presidente della Commissione Generale Enrico Ragosa ha preso l’impegno di riconvocare a breve, per esaminare le questioni poste in discussione, garantendo di sollecitare la presenza del Capo del Dap.-

La componente UIL ha richiesto l’invio tramite mail delle foto dei nuovi capi che saranno in dotazione al Corpo, così da rendere una informazione a tutti i colleghi.-



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO -
Segreteria Generale

Bozza

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 15 Dicembre 1990 n. 395 concernente l'Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria;
- VISTO il Decreto Legislativo 20 Ottobre 1992, n. 443 recante "Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria";
- VISTO l'articolo 23 D.P.R. 395 del 31 luglio 1995;
- VISTO il D.P.R. del 15 Febbraio 1999 n. 82 recante "Regolamento di Servizio del Corpo di polizia penitenziaria";
- VISTO il D.P.R. 6 Marzo 2001, n. 55, relativo al regolamento che ha, tra l'altro, provveduto alla riorganizzazione ed alla individuazione delle nuove Direzioni Generali del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
- VISTO l'articolo 11 del D.P.R. 164 del 18.06.2002;
- VISTO il Decreto Legislativo 21 Maggio 2000, n. 146, relativo, tra l'altro, all'istituzione del ruolo direttivo, ordinario e speciale, e dirigenziale del Corpo di polizia penitenziaria nonché alla ricollocazione degli Ufficiali del ruolo ad esaurimento del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia;
- VISTO il D.M. 22 gennaio 2002 concernente l'individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale e la riorganizzazione interna del Dipartimento Centrale oltre che dei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria;
- VISTO il D.M. 19.02.1999 istitutivo del Gruppo Operativo Mobile;



Ministero della Giustizia

VISTO

il D.M. 17.10.2002 istitutivo del Servizio cinofilo;

VISTO

il D.M. 18.11.2003 istitutivo del Reparto a Cavallo;

VISTO

l'art. 4 co. 6 del Decreto del Ministro della Giustizia del 24 Gennaio 2002, recante disposizioni concernenti l'uso, la durata e la foggia del vestiario e dell'equipaggiamento in dotazione al Corpo di polizia penitenziaria;

RITENUTA

la necessità di adeguare il colore della tuta di servizio al tradizionale blu che contraddistingue il Corpo e di disciplinarne le modalità d'uso per le specifiche esigenze connesse ai compiti istituzionali della polizia penitenziaria;

CONSIDERATO

altresì che la nuova tuta, con i dovuti adattamenti, si presta alle eterogenee esigenze delle unità specializzate del Corpo, consentendo di evitare approvvigionamenti frammentari ed antieconomici che non garantiscono la necessaria uniformità all'immagine del Corpo;

DECRETA:

la tuta di servizio di cui alla tabella 32/31 del D.M. 24.01.2002, è adeguata, nelle sue caratteristiche, alle esigenze tecnico funzionali di cui in premessa.

Essa dovrà essere indossata in tutti i servizi indicati nell'art. 34 del D.P.R. 82/99 nonché negli ordinari servizi espletati nelle attività di specializzazione di conduttore di unità cinofile, di elicotterista, di sommozzatore, di tiratore scelto ed istruttore di tiro, del Gruppo Operativo Mobile, del Reparto a Cavallo, con le seguenti eccezioni, per i quali continuerà ad essere indossata l'uniforme di servizio di cui alle tabelle 3 e 4:

- portineria e ingresso principale degli Istituti;
- gestione operativa degli elaboratori periferici dell'Amministrazione penitenziaria;
- traduzioni dei detenuti ed internati, limitatamente a quelle avanti alle AA.GG.;
- servizi presso strutture esterne quali palazzi di giustizia o siti appartenenti ad altra P.A. .

La nuova tuta di servizio è indossata con il cinturone di cui alla tabella 32/8, il basco azzurro, gli scarponi anfibi o gli scarponcini e, per i servizi armati, con il cinturone e la fondina.

Con successive disposizioni verranno disciplinati gli adattamenti della tuta di servizio alle singole esigenze delle specializzazioni del Corpo.



Ministero della Giustizia

Sono esentati dall'uso della nuova tuta di servizio i Comandanti dei reparti ed il personale appartenente al ruolo direttivo e dirigenziale del Corpo, fatto salvo il caso di impiego in attività addestrativa/operativa.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

~~FRANCESCO~~
FRANCESCO LONZA
